

ad una signorina, orig. Blowsen, che egli non conosceva, una fortuna di parecchi milioni, e così motivo il lamento: «Prego caldamente la signorina Blowsen di accettare questo piccolo pegno della mia gratitudine, troppa meschina ricompensa per il disetto e la gioia sovrumana che me provate in cinque anni di seguito nel contemplare il suo adorabile sorriso».

Gli eredi naturali del signor Raynolds, rattristati, alla lettura del testamento, con un caso che nulla aveva certo ad invidiare a quello della Blowsen.

Nel 1776 un negoziante di Udine, signor Peterzon, morì lasciando ad un giovanotto suo cugino tre o quattro milioni di patrimonio. Una classica piovra di donna che si diceva «Perdè» dovette un giorno trovarsi alla Borsa delle 2 alle 8 pom. in caso che l'erede non soddisfacesse ereditariamente alla clausola testamentaria, perlo più ogni diritto alla fortuna colossale che sarebbe passata ad un'opera pia. Il giovanotto in tutta la vita sua non lasciò di correre alla Borsa un solo giorno dell'anno, e così fu uno schiavo ciano d'oro.

Per dirla dritta un testamento che non può essere compreso nel volume del Peignot, perché appartiene ad una galassia vivente, alla Adolfini, Patti, sul primo piano, a quanto pare, il segreto delle sue ultime volontà, che la lascia liberamente, girovagare e comestare sui giornali dei due emisferi.

La diya, dunque, che sulla sua tomba gli eredi debbano collocare una grande gabbia contenente gli uccelli più cari del mondo: lascia 20.000 franchi di reddito al custode di questa gabbia, acciò possa mantenere e rianimare la famiglia capora sul maneggio che chiuderà le sue ossa.

Novelline, condense.

La prima nube.

Un vapore gelosissimo, imponderabile, si forma nell'acqua, quasi sorpreso dalla malinconia, tonda di sole, e si spara nel gabinetto di toilette.

Lei ha detto a lei. Come stai, amore mio?

Lei ha guardato un momento fisamente, e poi ha risposto: Così.

Un'ora dopo, mentre si pettinava, lei domanda bruscamente: Perché mi hai domandato come sto?

Perché? Così, per sapere.

Per sapere che cosa?

Per sapere se ti senti bene o male.

Ah! mi vorresti vedere ammalata?

Ma per niente.

Ah! maitre, avremmo adesso.

Mi vedete pallida: mi vedete sofferente, non potete far a meno di accorgervene... e per tutta consolazione mi dite che sono dritta, bella, io so, che vorreste vedermi morire.

Lei prende il cappello, e, come va. Un anno dopo si separano, se non si moltiplicano. E la regola, del resto.

La data storica.

18 giugno (1155). L'imperatore Federico Barbarossa, in prelo del sangue innocente di Arnaldo da Brescia, è incoronato da papa Adriano IV, nella Basilica Vaticana.

Un personaggio storico.

L'Amore, platoneo, alla più sboccata parodia della più bella, della più grande, della più ardente delle umane passioni.

La sanga. Monoverbo.

Un personaggio storico.

L'Amore, platoneo, alla più sboccata parodia della più bella, della più grande, della più ardente delle umane passioni.

La sanga. Monoverbo.

Un personaggio storico.

L'Amore, platoneo, alla più sboccata parodia della più bella, della più grande, della più ardente delle umane passioni.

La sanga. Monoverbo.

Un personaggio storico.

L'Amore, platoneo, alla più sboccata parodia della più bella, della più grande, della più ardente delle umane passioni.

La sanga. Monoverbo.

Un personaggio storico.

L'Amore, platoneo, alla più sboccata parodia della più bella, della più grande, della più ardente delle umane passioni.

La sanga. Monoverbo.

Un personaggio storico.

L'Amore, platoneo, alla più sboccata parodia della più bella, della più grande, della più ardente delle umane passioni.

La sanga. Monoverbo.

Un personaggio storico.

L'Amore, platoneo, alla più sboccata parodia della più bella, della più grande, della più ardente delle umane passioni.

La sanga. Monoverbo.

Un personaggio storico.

L'Amore, platoneo, alla più sboccata parodia della più bella, della più grande, della più ardente delle umane passioni.

La sanga. Monoverbo.

Un personaggio storico.

sono dalle L. 8.40 alle 8.50 con tendenza al ribasso.

Voi! visitare questo Asilo Infantile, invaginato dalle tante lodi e dalle grandi feste che si preparano per la sua inaugurazione. Ne parli profondamente colpito per la spiccia l'vi dominante. I locali non sono adattati minimamente allo scopo. La sala principale è basissima; ha poi un pavimento da letto; tutto rappazzato, coperto di larghe fessure. I serramenti delle finestre, vecchi e corrotti, lasciano molto a desiderare.

Quanto freddo, non dovranno soffrire quelle povere creature nella stagione invernale?

La stanza a pianoterra è malsana per l'assilloni del suolo.

Manca poi un luogo di ricreazione per la cattiva stagione.

Il cortile è brutto, e quanto male ci cammina sui ciottoli grossissimi di cui è coperto. Quale differenza degli altri Asili infantili della nostra Provincia; i quali hanno dei capitali meschinissimi in confronto a questo che ha la cospicua somma di 120.000 lire, di più il fabbricato con orto annesso.

Altro che invitare il Prefetto e i Deputati per l'inaugurazione! Cosa mai avrebbero detto questi signori, a vedere una simile indecente e laccagnu mescolanza?

L'unico cosa buona è degna di lode, che con vero piacere ammiriamo in quell'Asilo: si è l'istitutrice, la distinta signorina Teresina Conti, intelligente e brava giovane, piena di cuore, premurosa per i bambini.

Non dispero però che la spettabile Direzione di questo Istituto di utilità tanto benefica voglia una buona volta toglierla la "camicia di forza ereditaria dell'avarizia e laccagnu", e si risolva energicamente a fare tutte quelle riduzioni volute e dell'igiene e dalle regole pedagogiche.

Vorrei sapere perché non viene ancora cambiata la denominazione di piazza Osop, che suona così male (ricorda la parola Zup), tanto più che il dialetto qui in uso, è il veneziano; il quale non ha nessuna parola di suono moscovita. Quanto più bene non suonerebbe Osoppo?

In una prossima mia vi darò notizie della vergognosa e colpevole indolenza della Commissione della istituzione Cuccia economica, per la quale hanno un ricco lascio del nostro benefattore Canellotto, che data sino dal 1848!

Venitas

P. S. Mentre sto per chiudere questa mia corrispondenza, la Banda Galati (1771) reduce da Marano, attraversa il paese in gran tenuta, suonando una marcia fufabre. Che sia il suo Deprofundis?

La grandinata di ieri nel pomeriggio, colpi fortemente, a quanto ci riferiscono, le campagne fra Monfalcone e Remanzacco.

Persone, che viaggia nel treno da Cividale a Udine dalle 4 e mezza alle 5 pom., vide la campagna di Remanzacco biancheggiante per la grandine caduta. I chicchi venivano giù così grossi e con tale violenza che rimasero infranti, alcuni cristalli delle carrozze del treno.

Fanciulla annegata. In Venezia, nel porto della Folla, verso il 15 ante, estratto il cadavere della fanciulla Marion Maria d'anni 7, cadutavi, a quanto pare, mentre attraversava sopra un ponticello le acque che erano ingrossate per la pioggia.

La solita vittima. In Tramonti di Sotto il 18 cor. il bambino Elena Faustino d'anni 2 e mezzo, cadde accidentalmente in una cascata d'acqua bollente; in seguito alle gravi scottature riportate in tutte le parti del corpo, dovette l'ennesimo giorno soccombere. La cascata era stata posta per un momento nel mezzo della cucina, dove il bambino si trastullava.

Furto. In Bordonò i signori ignoti rubarono in danno di Picco Antonio, biancheria e danaro per un complessivo importo di lire 60.

CRONACA CITTADINA

Consiglio comunale. Nella sessione straordinaria del Consiglio Comunale che sarà aperta nel 23 corr. saranno da trattarsi anche gli argomenti in appresso indicati:

Seduta pubblica.

a) Partecipazione e ratifica di deliberazione presa d'urgenza dalla Giunta Municipale per dispensa dall'asta pubblica per l'appalto del lavoro di riduzione della casa Barbetti in Paderno ad uso di scuola.

b) Esattoria Comunale (1893-1897) — modo di appalto della medesima — misura dell'aggio — modo di riscossione delle entrate Comunali — servizio di Cassa — cauzione.

Camera di commercio

Trasporti dei bozzoli. La tariffa speciale n. 10 grande velocità per trasporto dei bozzoli vivi sulle strade ferrate fu prorogata fino a tutto maggio 1894.

Questa tariffa, che già si mostrò vantaggiosa al commercio, stabilisce le seguenti tasse, in ragione di percorrenza e per ogni tonnellata:

Percorrenza chilometri	Tassa per tonnellata chilometro	Costo per tonnellata per percorrenza intera
da 1 a 50	L. 0.585	L. 28.25
da 51 a 100	0.60	53.25
da 101 a 200	0.45	98.25
da 201 a 300	0.40	138.25
da 301 a 400	0.35	178.25
da 401 a 500	0.30	203.25
oltre 500	0.25	

Al costo ad indicato va aggiunto il diritto fisso di lire 2.25 per ogni tonnellata e per qualsiasi percorso.

Prezzi dei bozzoli. La pubblica pesa dei bozzoli in Udine tiene a disposizione del pubblico i listini ufficiali dei prezzi giornalieri dei bozzoli e gisati nei mercati di Portogruone, Sacile, S. Vito al Tagliamento, Palmavera, Colognara, Torgno, Maniago, Verdena, Padova, Atezo, Modena, Gorizia, Capo d'Istria.

Spezzati d'argento. Il Ministero del Tesoro, in seguito alle premure fatte da questa Camera, dispense che la Tesoreria provinciale di Udine sia fornita di un congruo fondo di spezzati, per soddisfare gradatamente al cambio richiesto dai filandieri e indicati dalla Camera alla Tesoreria ed in proporzione all'importanza di ciascuna ditta.

Il Ministero parteciperà inoltre che la Tesoreria è stata sufficientemente provvista di biglietti di Stato, che potranno essere impiegati in più larga misura nei detti cambi.

Società Operale generale.

L'Assemblea generale è convocata per domani alle ore 11 ant. nel Teatro Nazionale per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Riforma dell'art. 101 dello Statuto.
2. Riforma dello statuto.
3. Riconoscimento giuridico.
4. Contributo alla scuola d'arti e mestieri.

Tro temporal. Ieri fanno lezzati da tre temporali, e così s'ebbe il perfectum del genere.

Mezz'ora dopo il tocco si scatenò il primo, accompagnato da potenti e reboanti scariche elettriche, due delle quali caddero fuori porta Venezia, nei locali Moratti e nel cortile di casa Jacuzzi, senza però recare alcun danno.

Circa un'ora dopo udì in scena il secondo ed alle quattro il terzo, che fu il più forte perché accompagnato da pioggia abbondantissima e da grandine con chicchi grossi come noci.

Ci dicono che questa grandinata abbia recato danni non lievi negli orti della città, specie in quelli verso porta Aquileia.

Processo Meccia. La Corte di Cassazione di Roma, acquisita il ricorso di Antonio Meccia, imputato di aver gettato la moglie dalla finestra, e rinviato il processo alla Corte d'Assise di Padova.

I motivi del ricorso, estesi dagli avvocati Marangoni e Orlandini, furono sostenuti a Roma dall'avvocato Domenico Sacchi.

Anche a Padova tanto l'Orlandini quanto il Marangoni difenderanno il Meccia.

I lettori ricorderanno che ci siamo occupati di questo processo quando si svolse a Venezia, essendo il Meccia friulano.

Commemorazione di Garibaldi. L'egregio prof. Libero Fracchetti ha pubblicato per le stampe la splendida commemorazione di Giuseppe Garibaldi, da esso tenuta al Teatro Minerva la sera del 2 corrente.

Il lavoro del distinto giovane, oltre che in opuscolo a parte, figurerà anche negli annali del R. Istituto tecnico di quest'anno.

Ancora «Musca». Rinviamo una lettera di un negoziante che rinuncia la dose di quanto abbiamo pubblicato ieri nella cronaca, a proposito del famigerato Musca, invocando provvedimenti dall'autorità.

Questo signore ci scrive che nel giorno stesso in cui questo turpe boia, commetteva i lamentati disordini in via Francesco Mantica, altrettanto faceva più tardi per due ore di seguito in via Paolo Sarpi, finché andò a cadere vicino la casa Marzuttini.

I poveri negozianti — dice la per

sone che ci scrive — sono costretti quando è in strada questo ubbriaco, a stare di sentinella davanti alle loro botteghe, per essere sempre pronti a prevenire una sua caduta nelle vetrine.

Da un «Albertario» all'altro

Giovedì abbiamo scritto che il Cittadino Italiano ci faceva compassione per lo stato di eccitamento cerebrale acuto in cui l'aveva messo il caso dei suoi clienti di Cividale, predicatori contro la legge dello Stato.

Ora questo sentimento misericordioso di compassione si raddoppia in noi, vedendo come da quell'eccitamento che continuava ad fare, il foglio clericale sia caduto in uno stato di depressione non meno allarmante. E del resto, un fenomeno che si ripete costantemente nelle crisi nervose, come lo possono attestare i medici specialisti di queste malattie.

La prova di questa prostrazione — dimostrata specialmente alle facoltà dell'intelletto — l'abbiamo nel fatto che il Cittadino è miseramente caduto nella sua polemica a bombologgiare intorno ad un nostro lapsus calami, e sul resto acqua in bocca.

Prendiamo dunque atto delle pive poste in mezzo dal foglio clericale, e quanto all'errore di trascrizione in cui siamo caduti, lo ripariamo girando all'Osservatore Cattolico di Milano, che abbiamo indirizzato nella nostra polemica all'Osservatore Romano.

Da un Osservatore all'altro, e tutti e due osservanti dalla medesima scuola vaticana, il globo d'Italia, l'acquario onere infuocato, ne poteva riuscire per almeno un danno, e non mettere lo stato delle cose. Se il Cittadino Italiano e i suoi clienti di Cividale — sentendosi in male acque — fossero ripresi, per aiuto a Roma anziché a Milano, la difesa dell'avvocato romano non sarebbe stata sostanzialmente diversa da quella che fu la difesa dell'avvocato milanese.

Ma, il Cittadino non s'è mai mosso, e si è discesa — per i rami — nel suo di retrogrado da Roma, un po' dell'infallibilità papale; mentre noi, siamo novellini.

Tuttavia il Cittadino, che non s'è mai mosso, martedì trascorreva così bene, l'Adriatico i nomi dei deputati friulani secondo che sopraggiungevano le favore o contro del ministero nella seduta dell'11 corrente, da far apparire l'on. Selam-Dorda, fra i votanti contrari.

E tuttavia, benché novellini, noi riusciamo a dare del gran filo da torcere a certi colleghi vecchi del mestiere, come appare manifesto dall'impugnazione di certe polemiche, per dare più solidità alle quali si credevano necessari persino gli articoli di fondo!

Il Cittadino appenda a qualche Maddona delle sue un voto, perché gli scrittori del Friuli rimangano sempre novellini, che, se avessero a diventare più esperti, gli affari della sua baracca, avrebbero minacciati anche di più gravi rolaggi.

Comitato Opisti marini (Raccolta offerte). Comitato di accoglienza presidenziale. Il signor Cornelio Giovanni è incaricato di ritirare da abbate che non avessero ancora offerto il loro contributo, quella qualunque somma che vorrebbero largire o da concedere o da pagare i fondi necessari all'istituto di buon numero di bambini ai bagni di mare.

Il Comitato, memore delle prove già avute della città di Cividale, confida che nessuno vorrà rifiutare il suo obolo per il bene dello scoppio, e riconoscente, antepositamente ringrazia.

Udine, 18 giugno 1892.

La Presidenza

Angiola Kechler-Chiozza

Monellerie pericolose nel

Gliardini Grandi. Rinviamo la seguente:

Egregio signor Direttore.

La preghiera di mettere, col mezzo del suo accreditato giornale, in sull'avviso la guardia urbana, e di eccitare a fare lungo la giornata qualche sorveglianza per pubblico giardino o piazza d'armi, la quale da poco si è convertita in un vero parco più o meno reale, dove turbe di monelli d'ogni risma per quanto è lunga la giornata si divertono a gettar sassi sugli ippocastani, che ne ombreggiano i viali, e gli uccelli di questi giardini hanno preso in gran numero su quegli alberi. Lasciamo andare il barbarico scoppio, per quelli cui potesse sembrare troppo umanitarismo, ma non è da lasciar senza provvedimento il pericolo a cui sono esposti i passanti sotto quella grandine di sassi. Grazie e saluti.

Un cittadino

Chiavi trovate. Fa rinvenuto e depositato presso il Municipio di Udine un mezzo di chiavi.

Fanfara di cavalleria. Proclamata del pezzo di musica che la fanfara dei cavallieri della Banda eseguirà oggi dalle ore 7 e mezza alle 9 pom. nel piazzale della Stazione.

1. Marcia militare «Un saluto» Basso
2. Mazurka «Note musicali» Lidgeria
3. Introduzione a Barcarola «Normano»
4. Valse «Ridondanza» Matorana
5. Marcia «Francia» Piacini
6. Polka «N. N.» Piacini

Banda militare. Programma dei pezzi di musica che verranno eseguiti domani 19 giugno dalle ore 8 alle 9 e mezza pom. in piazza V. E. della Banda del 85° fanteria.

1. Polka «Il Trovatore» Verdi
2. Valse «Pompa» Verdi
3. Valse «Pompa» Verdi
4. Sinfonia «Donna Carlotta» Verdi
5. Canzone «Terzetto» Verdi
6. Polka «Il Trovatore» Verdi

Teatro Minerva. La prima rappresentazione della Compagnia americana di operette, coll'applausita operetta «Il venditore di uccelli», avrà luogo indubbiamente domani a sera, domenica, alle ore 8 e mezza pom.

Per il maestro Mauro. Raccogliendo con piacere il cuore dei nostri concittadini, e quelli specialmente che furono allievi del maestro Mauro da ricordarsi, del povero, vecchio, e di sopportare in qualche modo, nelle sue anni sue angustie.

Non potremmo fare opera più pietosa e meritoria.

Un anello perduto. L'ari sarà fu perduto un anello d'oro con solfureo legato al giorno per dorando la strada che, fra il monumento Garibaldi e la facciata del Istituto tecnico, va dalla farmacia De Candido al portone della casa Billa, via Cussigiano n. 15.

Il povero trovato. Rinviamo la seguente: «Non potremmo fare opera più pietosa e meritoria».

Quore e voti sanguigni. Il cuore rappresenta la pompa di sangue centrale che mette in moto il sangue dentro vasi e vasi che sono in sistema di circolazione. Il cuore è il motore di questo sistema di circolazione.

Il cuore è il motore di questo sistema di circolazione. Il cuore è il motore di questo sistema di circolazione. Il cuore è il motore di questo sistema di circolazione. Il cuore è il motore di questo sistema di circolazione.

Il cuore è il motore di questo sistema di circolazione. Il cuore è il motore di questo sistema di circolazione. Il cuore è il motore di questo sistema di circolazione. Il cuore è il motore di questo sistema di circolazione.

Il cuore è il motore di questo sistema di circolazione. Il cuore è il motore di questo sistema di circolazione. Il cuore è il motore di questo sistema di circolazione. Il cuore è il motore di questo sistema di circolazione.

Il cuore è il motore di questo sistema di circolazione. Il cuore è il motore di questo sistema di circolazione. Il cuore è il motore di questo sistema di circolazione. Il cuore è il motore di questo sistema di circolazione.

Il cuore è il motore di questo sistema di circolazione. Il cuore è il motore di questo sistema di circolazione. Il cuore è il motore di questo sistema di circolazione. Il cuore è il motore di questo sistema di circolazione.

Il cuore è il motore di questo sistema di circolazione. Il cuore è il motore di questo sistema di circolazione. Il cuore è il motore di questo sistema di circolazione. Il cuore è il motore di questo sistema di circolazione.

Il cuore è il motore di questo sistema di circolazione. Il cuore è il motore di questo sistema di circolazione. Il cuore è il motore di questo sistema di circolazione. Il cuore è il motore di questo sistema di circolazione.

Il cuore è il motore di questo sistema di circolazione. Il cuore è il motore di questo sistema di circolazione. Il cuore è il motore di questo sistema di circolazione. Il cuore è il motore di questo sistema di circolazione.

Il cuore è il motore di questo sistema di circolazione. Il cuore è il motore di questo sistema di circolazione. Il cuore è il motore di questo sistema di circolazione. Il cuore è il motore di questo sistema di circolazione.

DALLA PROVINCIA

Udine, 17 giugno.

Mercato bozzoli. — Asilo infantile. — La piazza Osop. — Cuccia Economica. — Banda Galati.

Il mercato dei bozzoli procede qui molto animato: il quantitativo della merce non è come gli anni scorsi; la quantità è però migliore. Parecchi bacchianti sobbero a pentirsi per aver battuto via parte dei bocconi, per la paura di non aver foglia sufficiente; mentre di queste ne avanzano parecchie. I prezzi delle gallette quotati in oggi

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

CONSERVAZIONE SYMBUR



Una chioma folta e lucente è degna corona della bellezza. La barba ed i capelli aggiungono all'uomo l'appello di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

È dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba, ma ne favorisce lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una inestinguibile capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in Italia (litoni) da lire 2 e 1,20. In bottiglie da un litro circa lire 8,50.

Deposito generale: Angelo Migone & C. via Torino, 12, Milano.

Depositi in Udine: da tutti i Parrucchieri, Barbieri e Farmacisti. A Udine da: Enrico Mason, calzolaio; Fratelli Petrosi, parrucchieri; Francesco Minisini, droghiere; Angelo Febria, farmacia.

SPECIALITÀ

vendibili presso l'Ufficio Annuzi del giornale Il Friuli, Udine, Via Prefettura N. 6.

Vetro Solabile per attaccare ad unire ogni sorta di cristalli, porcellane, maioliche, terzoglie, ceramiche, ecc. cent. 80 una bottiglia col modo di usarlo.

Polvere insetticida per distruggere pulci, cimici, zanzare ed altri insetti. Una bustina cent. 50.

Emulsioni istantanee per pulire istantaneamente qualunque metallo: ferro, argento, piumaggio, bronzo, ottone ecc. cent. 75 una bottiglia.

Acqua per sbiancare la biancheria - Ispessisce che l'acido si attacchi e dà un lucido brillante alla biancheria. Sostiene da cent. 80 a due lire a cop. istruzione.

Acqua dell'armento - Solubile per la distruzione delle cimici. Bottiglia cent. 80 con istruzione.

OVIV & A. S. N. 1892



DIFFIDA

Attenti alla compra del Marsala Florio

La Casa F.lli Florio & C. di Marsala, produttori del famoso vino omonimo, noto in tutta la parte del Nord, ha costato negli scorsi anni ad avvertire il pubblico di non pagare come Marsala Florio del vino scadenti e spesso nocivi, per la cattiva miscela.

Nel tempo stesso, non potendo e non dovendo lasciare impuniti gli abusi e le falsificazioni, che danneggiano produttore e consumatore, senza nemmeno procurare a quest'ultimo il beneficio del risparmio, diede le necessarie disposizioni per reagire contro i frodati.

Ora bisogna nuovamente mettere in guardia il pubblico sullo spaccio di un vino detto Marsala che viene messo in commercio dalla ditta Florio & C. di Venezia.

Questa ditta, che non ha nulla di comune con quella di Marsala, approfittando dell'omonimia, fa circolare per tutto il Veneto del falso Marsala, somigliante a quello della casa F.lli Florio, e molti comprano il suo vino, nella fiducia di acquistare il reputato prodotto della F.lli Florio.

F.lli Florio & C. di Marsala

Perché il pubblico non cada in questo grossolano errore, si avverte, nuovamente i compratori che debbono rifiutare qualunque bottiglia, sfornita della marca originale.

Florino & C. di Marsala

col distintivo della Leone, e la parola "Marsala" e "F.lli Florio" e "C. di Marsala". Anche i fusti portano la marca del Leone e la chiusura, in latta, con entro il cartoncino di origine.

Bisogna anche guardarsi dai falsi viaggiatori che si presentano, come incaricati della Casa Florio.

La Casa F.lli Florio, per sbrogliare, manda a tutti i suoi corrispondenti l'arrivo dei suoi viaggiatori.

Attenti alla compra del Marsala Florio!

SPECIALITÀ

vendibili presso l'Amministrazione del Friuli

Polvere dentifricia Vanzetti. Questa polvere è il rimedio efficacissimo per preservare i denti dalla carie, neutralizza lo squilibrio odore prodotto dal cibo, dà freschezza alla bocca, pulisce lo smalto rendendogli pari all'avorio, è l'unica specialità che ad ora è conosciuta come la più a buon mercato.

Emulsioni istantanee. Questa emulsione è il rimedio efficacissimo per pulire istantaneamente qualunque metallo: ferro, argento, piumaggio, bronzo, ottone ecc. cent. 75 una bottiglia.



Liquore Stomacico Riscostituente. Milano. F.lli Florio & C. di Marsala. Il genuino F.lli Florio & C. di Marsala porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una forma di frangobollo con impresso una testa di leone intesa e nera, e viene dai farmacisti signori G. Comestatti, Rosero, Biasoli, Febria, Alessi, Comelli, De Candia, De Vincenti, Tomadoni, nonché presso tutti i principali droghieri, confettieri, pasticciieri e liquoristi.

ANTICA OFFELLERIA

GIROLAMO TOFFALONI

CIVIDALE (FRIULI)

Unico specialista delle tante riforme Civildesi

L'esperienza fatta ed il sistema di confezione e cottura delle stoffe, permettono al fabbricatore di garantire l'abbigliamento e buono per oltre un mese dalla loro fabbricazione. Perché il peso della medesima non sia inferiore al chilogrammo. Questo dolce però va sciolto al momento di mangiarlo. Avverte che ogni giorno immancabilmente una ad anche più volte, faccia la sua digestione, ed è perciò in grado di offrire quasi calde e quotate persone che lo facciano richiesta. Sostiene che per assicurare la sua clientela dal fatto suo.

Si spedisce pure franco a domicilio in tutto il Regno, per posta, verso il pagamento di L. 2,50, anche in franchi, una scatola contenente N. 88 pezzi variati di dolci per uso di caffè e latte, e che è parte da mangiarli asciutti. Il tutto di ottima qualità e di propria specialità e si garantiscono buoni per molto tempo.

UDINE

Ponderie: campane e ghisa - Officine meccaniche

AREZZO

DONATO BASTANZETTI

RAPPRESENTANTE ESCLUSIVO PER LE PROVINCE

UDINE - TREVISO - BELLUNO

OFFICINE DI FORLÌ

Ponderie speciale per tubi ghisa - fusi verticalmente - di qualunque sistema per acquedotti. Prezzi, qualità e resistenza da non temere concorrenza.

Domande di prezzi e progetti richiedere a DONATO BASTANZETTI - UDINE.

AMARO D'UDINE

PREMIATO CON PIÙ MEDAGLIE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz ed al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia.

DICHIARAZIONE

Avendo spesso volte prescritto l'AMARO D'UDINE del chimico-farmacista Domenico De Candido nelle affezioni dello stomaco, come indigestioni ed inappetenza, io sono rimasto estremamente contento degli effetti della suddetta specialità, da consigliarla ai miei clienti ogni qualvolta mi si presenta l'occasione, quale bibita salutare, piacevole, da preferirsi ad altre, possedendo in grado eminente proprietà terapeutiche toniche, stimolanti l'appetito.

In fede

Palermo, 2 aprile 1891.

Prof. Dott. G. Bandiera

Medico Municipale di Palermo - Specialista per le malattie di petto

Udine, 1892 - Tip. Marco Bardusag